

Presentazione del volume

I Giusti in Emilia Romagna

a cura di Vincenza Maugeri e Caterina Quareni

Minerva edizioni, Bologna settembre 2021 (pp.288)

Presentazione del volume tratta da <https://www.minervaedizioni.com/>

Dall'8 settembre 1943 fino alla fine della Seconda guerra mondiale, dare protezione agli ebrei braccati dai repubblicani e dai tedeschi divenuti improvvisamente nemici e, per di più, ben stanziati in Italia, è rischioso e difficile. Cionondimeno, molte persone hanno osato farlo ugualmente, aiutando numerose famiglie a nascondersi e a mettersi in salvo. Dopo la guerra, lo stato di Israele, attraverso lo Yad Vashem, il centro di studi di Gerusalemme dedicato alla Shoah, ha deciso di istituire l'onorificenza di "Giusto tra le Nazioni" per dare riconoscimento al coraggio dei non ebrei che in tutto il mondo aiutarono gli ebrei a salvarsi e contribuirono quindi a far sì che tutto il popolo ebraico, destinato allo sterminio, avesse un futuro.

Anche in Emilia-Romagna si verificarono tanti episodi di salvataggio, operati dentro e fuori dal territorio regionale, da persone per lo più comuni, spesso di umili condizioni, da sacerdoti e da figure vicine alla resistenza, da interi paesi che mantennero il vincolo del silenzio intorno agli ebrei che sapevano nascosti nelle case dei loro abitanti. I profili dei salvatori e le loro storie di straordinario altruismo sono oggi raccolte in questo volume che contiene le ricerche coordinate dal Museo Ebraico di Bologna e aggiornate al 1° gennaio 2020.

Altri Giusti emiliani o romagnoli saranno sicuramente riconosciuti come tali nei prossimi anni, ma l'attuale stato di avanzamento dei lavori è già sufficiente a delineare un quadro circostanziato di chi furono e di quali furono le loro motivazioni, nonché a far emergere in tutta la loro grandezza persone che sono accomunabili tra loro per una caratteristica prima di ogni altra: il rifiuto di considerarsi ed essere considerati eroi.

Vincenza Maugeri dirige il Museo Ebraico di Bologna – MEB dal 2014, ricoprendo in precedenza il ruolo di curatrice dall'apertura del museo stesso nel 1999. Storica dell'arte ed esperta di beni culturali, si è formata professionalmente presso l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, curando mostre, catalogazioni, progetti museali e occupandosi in particolare del patrimonio culturale ebraico del territorio regionale. Autrice di numerose pubblicazioni sulla cultura e la storia ebraica, sul patrimonio storico-artistico e sugli itinerari ebraici, ha progettato e curato numerose mostre al MEB, realizzando anche documentari e altri prodotti multimediali.

Caterina Quareni è nata a Bologna il 20 aprile 1966. Si è laureata in Lettere Classiche presso l'Università di Bologna e ha conseguito il diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso la scuola dell'Archivio di Stato di Bologna. Dopo essersi occupata di organizzazione di archivi correnti e flussi documentali presso la Regione Emilia-Romagna e il Ministero del Tesoro, dal 2003 lavora al Museo Ebraico di Bologna dove si occupa prevalentemente dei progetti culturali, della biblioteca/centro di documentazione e della libreria del Museo.

i Giusti in Emilia Romagna

A CURA DI
VINCENZA MAUGERI
CATERINA QUARENI

MINERVA

